

ALLEGATO AL CONTRATTO PER IL

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DELL'A.O. I.C.P. (ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO) DI MILANO

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 a carico del Committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce al servizio di manutenzione delle aree verdi dell'intera A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento (A.O. I.C.P.).

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori: il servizio verrà svolto nei Presidi Ospedalieri, nelle Strutture e nei Poliambulatori dell'A.O. I.C.P. indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo): **DA COMPLETARE**

Estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori: c/o U.O. Provveditorato- Economato

Ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/lavoro: U.O. Provveditorato- Economato

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE 1 - anagrafica

PARTE 2 - informazioni sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza presenti in ospedale

PARTE 3 - valutazione rischi interferenze - misure per eliminazione/riduzione rischi da interferenza - costi della sicurezza per l'eliminazione/riduzione rischi da interferenza

PARTE 4 - programma di cooperazione e coordinamento

PARTE 1

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) Istituti Clinici di Perfezionamento (I.C.P.) Milano
SEDE LEGALE	Via Castelvetro n° 22, Milano
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	S.C. Provveditorato-Economato

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Direttore Generale Dott. Alessandro Visconti
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Ing. Federica Olivei

ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	DA COMPLETARE
SEDE LEGALE	DA COMPLETARE
C.F. e P. I.V.A.	DA COMPLETARE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	Vedi documentazione presso U.O. Provveditorato-Economato
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

Le informazioni sulla posizione contributiva ed assicurativa obbligatoria sono raccolte dai competenti uffici dell'Azienda Ospedaliera.

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i:

AMMINISTRATORE DELEGATO – DATORE DI LAVORO	DA COMPLETARE
DIRETTORE GENERALE	DA COMPLETARE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	DA COMPLETARE
---	---------------

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	DA COMPLETARE
---	---------------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	♂	♀	♿	♂ ♀
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE	DA COMPLETARE			

Personale straniero: sì ... no ... **COMPLETARE**

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... **COMPLETARE**

L'organigramma del personale utilizzato, con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione, dovrà sempre essere mantenuto aggiornato nel corso dell'attività dall'impresa appaltatrice.





ANAGRAFICA DELLO/DEGLI SUBAPPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	DA COMPLETARE
SEDE LEGALE	DA COMPLETARE
C.F. e P. I.V.A.	DA COMPLETARE
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	Vedi documentazione presso U.O. Provveditorato-Economato
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

Le informazioni sulla posizione contributiva ed assicurativa obbligatoria sono raccolte dai competenti uffici dell'Azienda Ospedaliera.

Organizzazione del sistema prevenzione dello/degli Appaltatore/i:

AMMINISTRATORE DELEGATO – DATORE DI LAVORO	DA COMPLETARE
--	---------------

DIRETTORE GENERALE	DA COMPLETARE			
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	DA COMPLETARE			
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	DA COMPLETARE			
ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE	DA COMPLETARE			

Personale straniero: sì ... no ... **COMPLETARE**

In caso affermativo: comprende/no la lingua italiana: sì ... no ... **COMPLETARE**

L'organigramma del personale utilizzato, con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione, dovrà sempre essere mantenuto aggiornato nel corso dell'attività dall'impresa subappaltatrice.

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.L.vo 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. I.C.P. e misure di prevenzione ed emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'A.O. ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/08" (rev.05/2011).
2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo, si forniscono le seguenti informazioni:
 - 2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati al servizio:
 - l'accesso ai luoghi di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
 - l'accesso al luogo di lavoro NON comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
 - altro: i percorsi utilizzati dall'impresa per il trasporto del materiale di raccolta e di risulta devono concordati con l'UO Provveditorato – Economato e devono essere mantenuti, sgombri e puliti.
 - 2.2. Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto dei lavori appaltati:
 - attività di tipo sanitario;
 - attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati (con ciò intendendo i vani tecnici degli impianti);
 - altro: aree di passaggio e stazionamento pedoni ed automezzi.
 - 2.3. Presenza di addetti dell'A.O. nella zona del servizio e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:
 - no;
 - sì, ma senza interferenza con le attività di contratto, poiché le attività si devono svolgere con modalità prestabilite con il Committente, come sotto specificato;
 - sì, con interferenza con le attività di contratto;
 - lavoratori dipendenti dell'Ospedale che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;
 - presenza di pazienti e/o visitatori in transito;
 - altro:
 - Le attività sono da svolgere all'interno di strutture sanitarie, in fasce orarie diurne;
 - Le attività dovranno svolgersi secondo un calendario prestabilito e condiviso con il personale sanitario e tecnico dell'A.O. Prima di accedere alla singola struttura dovrà essere dato tempestivo preavviso al referente della stessa, affinché, ove necessario, vengano predisposte anticipatamente le opere provvisorie di delimitazione delle aree.

Il personale dell'impresa operante dovrà essere facilmente riconoscibile per mezzo cartellino identificativo personale.

2.4. Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

- no: il servizio è svolto in locali affidati interamente all'Affidatario;
- sì, (es. impresa di facchinaggio, trasporto merci, trasporto malati in ambulanza) con interferenza con le attività di contratto nella viabilità interna e nei percorsi;
- sì, senza interferenza con le attività di contratto.

2.5. Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

Il luogo dove la ditta è chiamata ad operare è comodamente segregabile, con accesso consentito solo agli addetti ai lavori:

- sì parzialmente: in alcuni presidi le aree a verde sono facilmente accessibili ed segregabili, in altri casi sono all'interno di cortili aziendali o in prossimità di percorsi di viabilità interna. In quest'ultimo caso è necessario prevedere delle delimitazioni al fine di evitare rischi di investimento da parte di automezzi;
- no

2.6. Sussistenza di eventuali ulteriori rischi da interferenze:

- di tipo infortunistico: poiché sono presenti aree a verde in pendenza, dovranno essere utilizzati dall'appaltatore idonei mezzi anticaduta. Inoltre è fatto divieto in tali aree di utilizzare scale portatili di qualsiasi genere;
- di tipo infortunistico con organi in movimento: durante l'utilizzo del decespugliatore, della motosega, della motofalciatrice si potrebbe verificare la proiezione lontana di terriccio, rametti, detriti che potrebbe rappresentare un pericolo per chiunque passasse nelle vicinanze. E' necessario da parte dell'appaltatore:
 - avere in dotazione attrezzature dotate di idonei carter di protezione;
 - pulire l'area di intervento da eventuali oggetti presenti (sassi, bottiglie) scagliabili dalle lame;
 - delimitare la zona di lavoro utilizzando un nastro segnaletico di sicurezza e prevedere la sorveglianza da parte di un operatore;
- di tipo chimico: eventuale utilizzo di prodotti chimici quali diserbanti, concimanti. Devono essere fornite dall'appaltatore le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati. Prima del loro impiego deve essere verificata in loco di concerto con il personale dell'Ufficio tecnico e della S.C. Provveditorato-Economato l'eventuale presenza di bocchette di presa dell'aria esterna degli impianti di climatizzazione.

2.7. Specificare se la presenza dei lavori comporta interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es: modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento dei reparti):

no

sì, in questo caso:

2.8. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: ubicazione: quelli riservati all'utente

spogliatoi: NO ; SI : ubicazione:

mensa: NO ; SI : condizioni di accesso:

2.9. Primo soccorso: attivazione delle procedure specifiche predisposte dal Datore di Lavoro Appaltatore;

2.10. Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del P.O e per i presidi dei Poliambulatori chiamare il 118;

2.11. Attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

circostanza prevista in contratto NO SI :

se si specificare

2.12. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati:

circostanza prevista: l'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti/macchine per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente o un imprevisto, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera (vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo allegato);

2.13. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria: da definire con l'Ufficio Provveditorato di presidio. Presso le strutture poliambulatoriali non è possibile avere aree di deposito permanente. I materiali di risulta e quelli di lavoro devono essere sgomberati alla fine delle lavorazioni. Non è permesso creare depositi anche solo che temporanei nelle aree ad uso del personale interno ed esterno;

2.14. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica / punti di alimentazione elettrica: su richiesta dell'appaltatore, l'UO Provveditorato e/o l'Ufficio Tecnico di presidio forniranno informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione); nonché, se necessario, informerà su quale punto di alimentazione utilizzare per la fornitura di alimentazione dei mezzi dell'appaltatore;

2.15. Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza: vedi OPUSCOLO INFORMATIVO, VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE, PROGRAMMA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO;

2.16. Per i rischi specifici delle attività ordinarie e relative misure, si fa riferimento al DVR dell'Appaltatore.

2.17. Lavori soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":

NO

E' fatto altresì divieto di accedere ad aree a cantiere presenti nei Presidi oggetto del presente.

Alla luce di quanto sopra per i lavori in oggetto:

si rilevano interferenze fra i lavori appaltati e le attività ospedaliera: si procede quindi alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza, mediante la compilazione della tabella "VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08 e s.m.i." (allegato II - parte II), che sarà considerata parte integrante del presente documento.

PARTE 3

VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Tutti i rischi interferenziali	Attività di coordinamento fra datore di lavoro promossa dal datore di lavoro committente.	<u>COORDINAMENTO e COOPERAZIONE</u> n° 3 riunioni: 1 persona ditta esterna x 2 ore x 3 riunioni x € 45,00/persona/ora = €270,00	U.O.Provveditorato Economato
Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O.	Formazione sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente.	<u>FORMAZIONE</u> 2h/anno x 2 partecipanti x 3 anni x € 30,00/persona/ora = € 360,00	Ditta affidataria
	Sopralluogo per conoscenza ambienti di lavoro ed attrezzature	<u>SOPRALLUOGHI</u> 8h x 1 dipendente ditta esterna x € 50,00/h/persona = € 400,00	Ditta affidataria

Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione rischio	Misure specifiche e costi per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	COSTI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
<input checked="" type="checkbox"/> Necessità di delimitazione delle aree interessate, con opere provvisorie. A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Cortili interni e viabilità interna dei presidi		Definire le aree di lavoro evidenziandone i confini	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione delle zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso) realizzate con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno, compresa la fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura: € 0,70/m 0,70 €/m x 1000 m = € 700,00 • Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore, per ora di effettivo servizio. € 32,35/h 32,35 €/h x 30 h = ~€ 970,00 	

<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	COSTI PER LA SEGREGAZIONE FISICA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
<input checked="" type="checkbox"/> Altri rischi: cadute lungo piani inclinati A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Aree in pendenza presso i presidi		Utilizzo di idonei sistemi anticaduta e trattenuta	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione sistemi anticaduta: € 250,00 a corpo 250,00 € x n. 3 = € 750,00 	

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><i>Microrganismi patogeni</i> <i>Virus, Batteri, Infezioni</i></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Raccolta rifiuti ecc. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Altro: A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p>//</p>	<p>//</p>	<p>//</p>	<p>//</p>	<p>//</p>

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Chimico <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche con cui l'appaltatore deve operare. <input checked="" type="checkbox"/> Diserbanti A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Prodotti fitotossici A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	//	//	- Verificare preventivamente con il Committente la presenza di bocchette di presa dell'aria esterna di impianti di climatizzazione - Usare gli idonei dispositivi di protezione individuali previsti nel DVR dell'appaltatore - Consegnare al Committente le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Ditta affidataria
Amianto <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		//	//	//	//	//

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Radiazioni ionizzanti <input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate - funzionamento apparecchiature Rx A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	//	//	Gli interventi oggetto del presente non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio/esami in corso: rispettare il divieto di accesso.	//	//
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Radiazioni non ionizzanti Radiofrequenze Microonde Ultravioletti Laser Campo magnetico A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Radiazioni ottiche artificiali A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	//	//	Gli interventi oggetto del presente non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio/esami in corso: rispettare il divieto di accesso.	//	//

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Ambiente a potenziale rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<i>Rumore</i> <input checked="" type="checkbox"/> Altro: utilizzo di attrezzature rumorose ecc.. A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	//	//	Usare da parte del personale dell'appaltatore gli idonei dispositivi di protezione individuale	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Ditta affidataria

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Fisico</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Elettricità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate. A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Accesso a officine elettriche. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/></p>	<p><input type="checkbox"/> Cabina generale MT/BT.</p> <p><input type="checkbox"/> Locali tecnologici.</p> <p><input type="checkbox"/> Ambienti sanitari</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Aree esterne</p>		<p>Le attrezzature di lavoro dell'appaltatore devono essere in buono stato di manutenzione</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.</p>	<p>Ditta affidataria</p>

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Fisico <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Illuminazione <input type="checkbox"/> Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	//	//	//	//	//
Incendio Esplosione <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Fuoco <input checked="" type="checkbox"/> Presenza fumo negli ambienti <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Panico	Tutti gli ambienti	Rischio alto	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'A.O. e le norme di comportamento in caso di emergenza / evacuazione nei presidi. La fase di ricarica di carburante delle attrezzature deve avvenire in luogo aerato con motore raffreddato e devono essere utilizzate taniche con beccuccio distanziatore	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella	Ditta affidataria

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
<p>Rischi infortunistici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Percorsi interni ed esterni dei presidi.</p>		<p>Rischio medio. Gli automezzi dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti (fra cui gli utenti) o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.</p> <p>Parimenti, nei percorsi interni agli ambienti devono essere adottate le cautele del caso per non recare danno ai dipendenti ICP ed agli utenti/visitatori.</p> <p>Rispettare il regolamento AO ICP circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree di lavoro.</p> <p>Al fine di ridurre il rischio di investimento durante le attività di manutenzione del verde, l'appaltatore deve preventivamente delimitare le aree di intervento e segnalarle opportunamente. Ove necessario occorre prevedere la sorveglianza da parte di un operatore</p>	<p>COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.</p>	<p>Ditta affidataria</p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Scivolamenti, cadute in piano A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Percorsi</p>		<p>Rischio medio Verificare agibilità del percorso prima di intraprenderlo</p>		<p>Ditta affidataria</p>

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiali movimentati dall'alto A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore		COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Ditta affidataria
	<input checked="" type="checkbox"/> Cadute dall'alto A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	I lavori devono essere eseguiti in conformità a quanto riportato nel Capo II del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e devono essere adottati dall'appaltatore idonei mezzi di trattenuta e anticaduta. E' vietato sulle aree in pendenza l'utilizzo di scale portatili di qualsiasi tipo.		
	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, abrasioni, punture, contatto con corpi caldi A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i. L'appaltatore deve essere dotato di idonei DPI tra cui anche indumenti antitaglio e guanti		
	<input checked="" type="checkbox"/> Sollevam./spostamento con sforzo A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i.		

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Posture incongrue A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Ditta affidataria
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi. Impigliature / agganciamenti. A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Come da DVR Appaltatore	Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore ed individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D.L.vo 81/08 e s.m.i.	COSTI PER FORMAZIONE E COORDINAMENTO: questi costi sono quantificati nelle prime due righe della presente tabella.	Ditta affidataria

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Utilizzo impianti: <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà dell'A.O. in funzione durante l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Rischio alto	Gli interventi dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con l'U.O.T.P. o svolgersi secondo il calendario condiviso e comunicato dall'UOTP al reparto interessato. Le attività dovranno essere svolte in assenza di tensione elettrica e di parti meccaniche in movimento. Non è ammessa la disattivazione /intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda AO ICP o da essi individuato. E' fatto divieto di utilizzare montacarichi a cabina aperta.	Datore di Lavoro Appaltatore

Adempimenti ex art. 26 del D. L.vo 81/08 e s.m.i. - D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi da interferenze -

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
<p>Utilizzo attrezzature di proprietà dell'A.O. messe a disposizione della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo:</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	//	//
<p>Utilizzo attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Corretta valutazione del rischio specifico da parte del D.L. Appaltatore e rispetto delle conseguenti misure di contenimento da parte degli operatori come da D.L.vo 81/08.</p> <p>Le attrezzature devono essere dotate di tutte le protezioni (carter metallici) atti ad evitare la proiezioni di materiale (rami, sassi...)</p>	Appaltatore

TOTALE COSTI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA = € 3.450,00 di cui:

- per P.O. BUZZI: € 200,00
- per P.O. CTO: € 700,00
- per P.O. SSG: € 550,00
- per P.O. BASSINI: € 1500,00
- per P.T. Poliambulatori: € 500,00

PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.L.vo 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata anche con i seguenti provvedimenti:

a) Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

b) Disposizioni di carattere specifico per l'attuazione delle azioni di cooperazione

a) L'impresa appaltatrice fornirà preventivamente all'avvio dell'attività:

- l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO. L'Appaltatore manterrà aggiornato nel corso dell'attività l'organigramma del personale utilizzato con le rispettive qualifiche ed abilitazioni operative conseguenti alla propria esperienza e formazione;
- programma dei lavori, condiviso e concordato con l'ufficio tecnico e con la Direzione medica di presidio e con il referente dell'Unità Operativa

b) L'impresa appaltatrice si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'A.O. dandone - se richiesto - riscontro a questa A.O.;

c) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;

d) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro;

e) L'appaltatore è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera, previo nulla osta al subappalto da parte di AO ICP;

f) L'appaltatore deve rendere disponibile per la stazione appaltante e per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti attestante la conformità delle apparecchiature alle norme di sicurezza applicabili;

g) Qualora si rendesse necessario intervenire sugli impianti dell'Ente, prendere accordi con l'U.T. ed il personale referente dell'unità/servizio interessato;

h) E' fatto divieto assoluto di operare autonomamente sugli impianti di alimentazione dell'ente;

i) È fatto divieto di accedere:

- in aree (sanitarie o tecniche) dei Presidi diverse da quelle direttamente interessate dagli interventi oggetto del presente;
- in altre aree a cantiere presenti nel presidio.

Inoltre per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente. Chiedere al personale presente in loco.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

d) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

e) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto (12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97);
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

f) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

g) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale dell'Ufficio Tecnico della Committenza incaricato e competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza.

h) Gestione rifiuti

E' obbligo della Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

i) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- osservare le precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. ICP e misure di prevenzione ed emergenza", - aggiornamento 2009 e nel presente DUVRI;
- deve indossare idonei indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve rispettare le tempistiche (giorni ed orari di servizio) concordati con i riferimenti Aziendali;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza; non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza le vie di percorrenza del cortile del Presidio;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi del presidio a cui ha accesso;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente;
 - non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda Ospedaliera, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'AO ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.L.vo 81/08 dandone riscontro a questa A.O.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell' AO, qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa Azienda, nel formato richiesto da questa Azienda.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

Materiale informativo/ documentazione consegnata:

alla Ditta affidataria:

- opuscolo informativo "Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno dell'Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08" - rev.05 luglio 2011

dalla Ditta affidataria (c/o UO Provveditorato):

- copia certificato CCIAA
- DURC
- Stralcio D.V.R./autocertificazione
- Elenco del personale impiegato presso AO ICP

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, ai base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

data:/....../2014

Firme per approvazione ed accettazione

per l'Azienda Ospedaliera:

U.O.Provveditorato

S.P.P.

per la Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo:
